

ultime l'Unità notizie

Table with subscription rates: Prezzi d'abbonamento: Annuo, Sem., Trim. UNITA' (con l'edizione del lunedì) 7.500, 3.900, 2.500...

DOPO LA VISITA NELLA "CITTA' - CHIUSA,, DI NOVOSIBIRSK

Il TU-104 di Nixon dalla Siberia agli Urali L'ospite calorosamente accolto a Sverdlovsk

Colloquio prima della partenza, nella città siberiana, con un operaio che chiede perchè gli Stati Uniti continuino a mantenere basi militari in paesi stranieri

SVERDLOVSK, 29 — Il TU-104 ha portato oggi il vice presidente degli Stati Uniti, Richard Nixon dalla Siberia agli Urali. A Sverdlovsk, importante centro industriale di ottocentomila abitanti, Nixon e il suo seguito hanno trovato ad accoglierli le maggiori autorità cittadine ed una gran folla. La popolazione ha tributato una calorosa manifestazione di saluto al vice presidente americano affollando a gruppi le strade che dall'aeroporto conducono al centro di questa città.

Prima della partenza da Novosibirsk, il vice presidente americano aveva visitato alcune importanti attrezzature della città siberiana: in particolare la centrale idroelettrica e la centrale scientifica, che è una serie di complessi attualmente in costruzione ad opera e per iniziativa della sezione siberiana dell'Accademia delle Scienze. Nixon ha avuto, fra gli altri, un colloquio con Valentin Zabudnev, presidente del «Sovnaukos» di Novosibirsk. Nel corso della sua visita agli impianti della città Nixon ha avuto anche incontri e conversazioni con operai sovietici. L'operaio elettrico Grigorij Prokofiev Belausov si è avvicinato al dirigente americano e gli ha posto una serie di domande, chiedendo fra l'altro perchè gli Stati Uniti dispongono di una numerosa serie di basi militari in paesi stranieri, e in paesi socialisti. Nixon non ha risposto direttamente alla domanda, rilevando che la cosa era stata discussa con Krusciov e che sarebbe stata ancora discussa, e aggiungendo che «l'URSS difende sue truppe in paesi che non sono URSS» come la RDT, la Polonia, l'Ungheria, la Cina. L'operaio, rilevato che la sua domanda era stata un'altra, e insistendo che l'URSS non ha basi fuori dal suo territorio, ha detto: «nella Germania dell'Ovest americani e occidentali hanno grossi contingenti di forze armate; è naturale, per questo, che anche l'URSS debba mantenere in altri paesi proprie truppe». L'operaio sovietico ha poi detto: «lasciate l'Europa occidentale e anche noi ci ritireremo».

Un altro colloquio si è svolto con il capitano Anand Shrivastava. Questi ha domandato a Nixon perchè non sia possibile un accordo sulla cessazione degli esperimenti nucleari. Un terzo colloquio ha visto infine il fronte Nixon ed un muratore, Byunuri Zhukov, presidente di un comitato per le relazioni culturali con i paesi stranieri, allorché Nixon ha lasciato la sede della locale sezione dell'Accademia delle Scienze. Zhukov ha criticato la politica americana specie per quanto riguarda

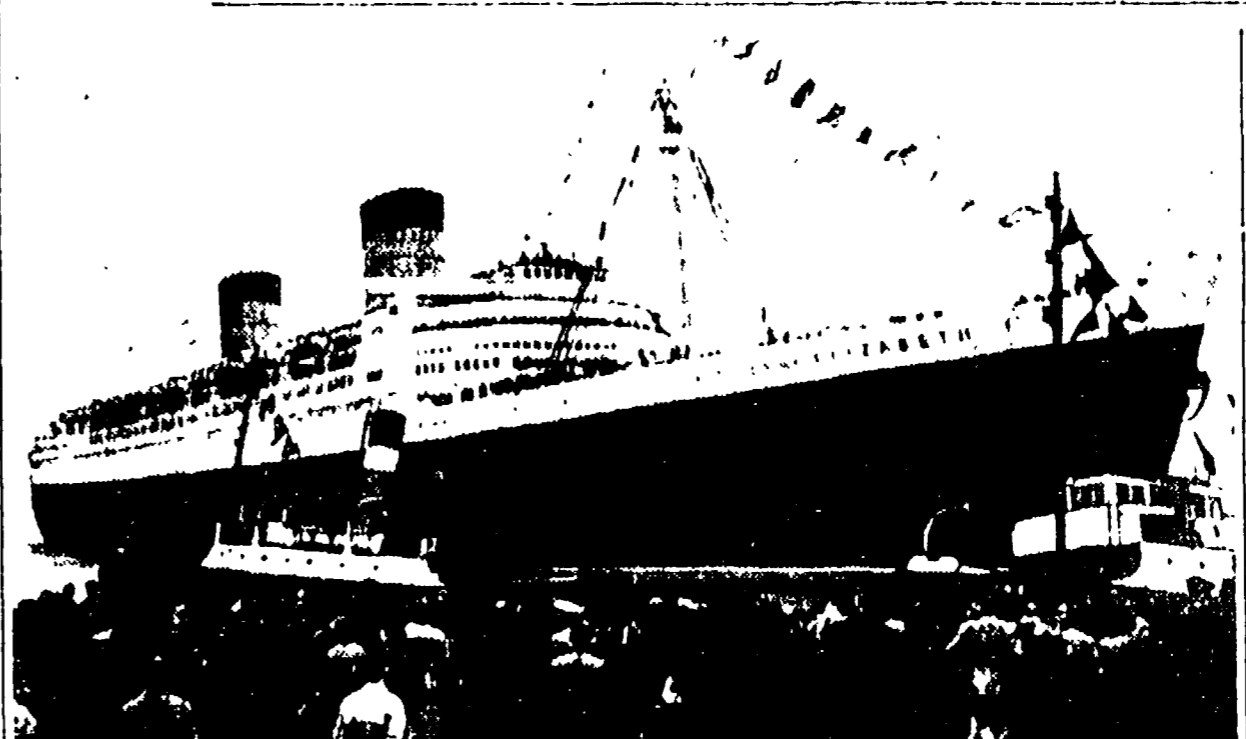
il riarmo della Germania Occidentale. Durante le visite alla centrale idroelettrica e alla sede dell'Accademia delle Scienze il vice presidente americano ha auspicato «pace ed amicizia» ed ha espresso il voto che le comunità americane che il popolo russo nutre nei confronti del popolo americano. Eisenhower ha anche accennato al fatto che Nixon è autorizzato a discutere una eventuale visita di Krusciov negli Stati Uniti, ma ha sottolineato che non può trasmettere un invito ufficiale. Richiesto di commentare le voci secondo le quali Krusciov attenderebbe questo invito, il Presidente ha detto che «di ciò si è parlato a più riprese e si parlerà ancora, indipendentemente dalla visita di Nixon».

Ike soddisfatto della missione Nixon WASHINGTON, 29 — Parlando oggi ai giornalisti nella sua conferenza stampa settimanale alla Casa Bianca, il presidente Eisenhower si è dichiarato molto soddisfatto

DRAMMATICO MESSAGGIO IERI DAL PIU' GRANDE TRANSATLANTICO DEL MONDO

Il "Queen Elisabeth,, in collisione con un mercantile USA a New York

Nessun danno subito dai 1959 passeggeri diretti in Europa - L'incidente, dovuto alla nebbia, si è verificato nelle «acque dei piloti»



Il Queen Elisabeth a Southampton

(Nostro servizio particolare) NEW YORK, 29 — Enorme sensazione tra i navigatori del mondo e delle agenzie di stampa di tutto il mondo, la notizia giunta sotto forma di messaggio lampa dal porto di New York che riferiva l'avvenuta collisione tra il più grande transatlantico del mondo con un mercantile americano, il Queen Elisabeth, orgoglio della marina britannica — dicevano i messaggi — e entrato in collisione con una nave da 4000 tonnellate, l'American Hunter, ad un miglio e mezzo di distanza da Coney Island, a Brooklyn.

Notizie come queste non possono che indurre alla mente le tappe del mare che per una volta hanno scosso, negli ultimi anni, l'opinione pubblica di tutto il mondo. E ancora fresca, nella memoria della gente di mare, il ricordo terribile del 25 luglio 1956, quando il transatlantico italiano «Andrea Doria» andò in collisione con una nave svedese nelle acque dell'isola di Nantucket vicino a New York, affondando in poche ore.

E ancor più fresco è il ricordo del grave incidente avvenuto il primo marzo al transatlantico «Constitution» scontratosi all'incrocio del porto di New York, pure nella nebbia, con la motonave norvegese «Danfania». Nel primo caso si ebbero, nel primo e nel secondo caso, una collisione con una nave svedese nelle acque dell'isola di Nantucket vicino a New York, affondando in poche ore.

Anche ieri sera — come si è detto — il messaggio radio sembrò che la «grande costiera americana» delle compagnie americane del «Queen Elisabeth» e della «American Hunter», fra i mezzi di soccorso e del porto di New York e le stazioni radio delle due navi, hanno fatto pensare per qualche momento al verificarsi di una nuova tragedia del mare.

«Queen Elisabeth» è una nave consociatissima. Armata dalla compagnia britannica «Cunard Lines», essa staziona circa 230 giorni l'anno e lunga oltre 330 metri e larga una quarantina. Come mole e superiore ad ogni altra nave passeggeri in servizio. Fu costruita nel 1940, ed ha una gemella in un altro Emoso transatlantico, il «Queen Mary», che però staziona quasi 2000 tonnellate di meno.

L'altra nave coinvolta nell'incidente di oggi fu costruita 28 anni fa, ma dispone anch'essa, come il transatlantico, di una stanza di controllo moderna, sistemi di radiocalizzazione che danno sicurezza alla navigazione. È armata dalla «United States Lines», una delle più consociate società di navigazione americane.

La collisione fra le due navi fortunatamente non ha avuto conseguenze gravi. E' avvenuto nella nebbia, pochi minuti prima delle 15.30 del pomeriggio (rispondenti alle 20.30 italiane) quando il «Queen Elisabeth» era in rotta di viaggio unitaria e diretto al viaggio per l'Europa con 1959 passeggeri a bordo. Il transatlantico era diretto al porto europeo del Canale della Manica dove fu solo in seguito, il «Queen Elisabeth» a intercettare il «Queen Mary».

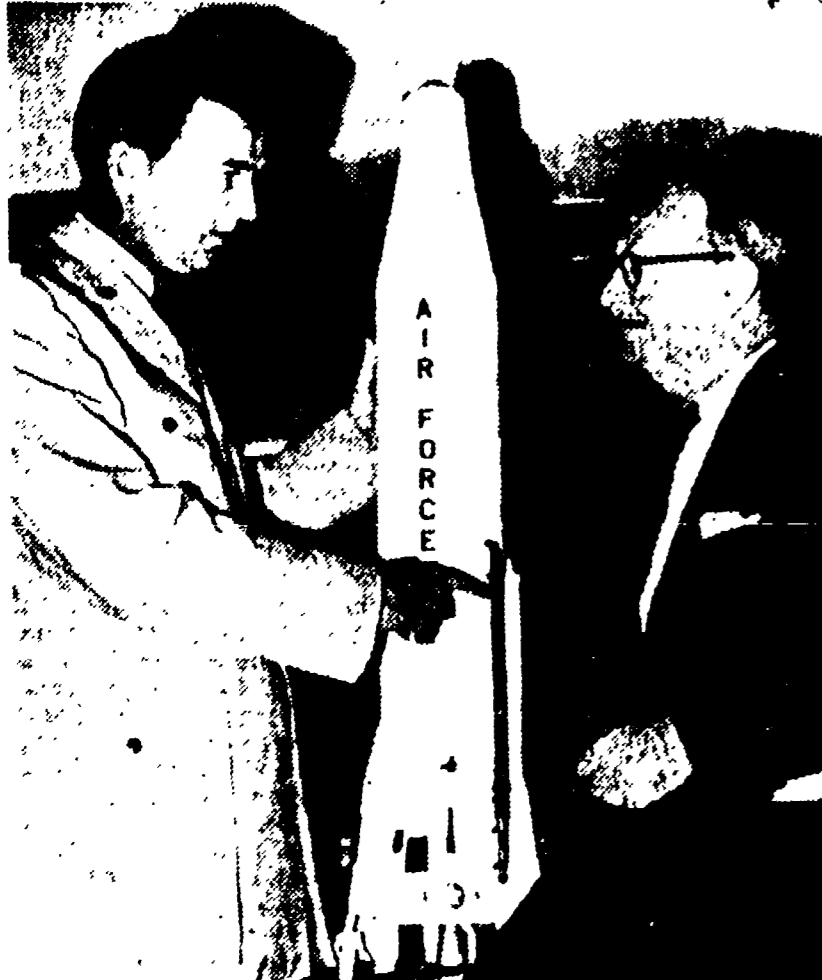
La «American Hunter», mercantile di carico, proveniente da un porto dell'Europa e diretto per Londra e il Haifa, era appunto in rotta di viaggio dal porto di New York verso il porto di Haifa. La collisione si verificò nella parte di mare detta «acque dei piloti» e non fu la causa di un incidente grave.

La collisione si verificò nella parte di mare detta «acque dei piloti» e non fu la causa di un incidente grave. La collisione si verificò nella parte di mare detta «acque dei piloti» e non fu la causa di un incidente grave.

Il «Queen Elisabeth» è una nave consociatissima. Armata dalla compagnia britannica «Cunard Lines», essa staziona circa 230 giorni l'anno e lunga oltre 330 metri e larga una quarantina. Come mole e superiore ad ogni altra nave passeggeri in servizio. Fu costruita nel 1940, ed ha una gemella in un altro Emoso transatlantico, il «Queen Mary», che però staziona quasi 2000 tonnellate di meno.

RONALD BEALE VIERDO REFININ ABBATE BARNIERI direttore IREB... STAMPA: il Tribunale di Roma L'UNITA' autorizzazione a stampa e morale n. 455 (Stabilimento tipografico G.A.T. Via dei Taurini, n. 19 - Roma)

Perchè cadono gli Atlas?



WASHINGTON — Un apposito Comitato senatoriale è stato incaricato di indagare sulle cause dei continui e ripetuti fallimenti dei lanci di missili americani. Nella telefoto: il gen. Bernard Schriever (a sinistra) spiega al presidente del Comitato, sen. Overton Brooks, come è fatto un missile Atlas

AL 14° GIORNO L'EROICA PROTESTA DEI DETENUTI

Un patriota algerino portato morente di fame all'ospedale

Il processo è stato sospeso — Appello degli avvocati alla C.R.I., alla F.S.M., alla C.I.S.L. — Preoccupante silenzio sull'operazione in Kabilia

(Dal nostro inviato speciale) PARIGI, 29. — Lo sciopero della fame di tutti i detenuti algerini francesi nelle varie prigioni sparse e giunte oggi al quattordicesimo giorno. E' questo il più grave movimento di protesta che mai sia avvenuto nelle carceri di Francia e forse d'Europa: vi partecipano, infatti, migliaia di persone (si parla di 8000, anche se le cifre ufficiali dicono 9000), da Ben Bella, vice presidente del governo algerino, al più modesto patriota incarcerato per avere difeso i volontari. La vita di molti di questi prigionieri è pericolo, le sofferenze, le privazioni, le torture e l'attuale sciopero hanno già condotto centinaia di uomini sull'orlo della morte. Ieri a Fresnes, il carcere che ha dato il via allo sciopero generale, un prigioniero algerino, Ben Dir, che doveva essere giudicato dinanzi ad un tribunale militare, è stato trasportato in aulla in coma, su una barella, accompagnato da un medico del penitenziario, per cui il processo ha dovuto essere sospeso.

Stretti in un abbraccio si uccidono due amanti

Si tratta di due giovani greci di Leonardion il cui matrimonio era impedito dai genitori

KARDITSA (Grecia), 29. — Stretti nell'abbraccio, due giovani amanti si sono tolti la vita ieri a Leonardion, facendo scoppiare una bomba posta tra di loro. La polizia dice che il gesto ha origine dal rifiuto del padre del diciassettenne Christor Tssetsios di permettere il suo matrimonio con Vava Vayrami, nata diciannove anni prima del giovane.

SVEZIA Incidenti tra militari e giovani teppisti

STOCKHOLM, 29. — Violenti incidenti si sono verificati ieri a Sollefteå, cittadina della Svezia centrale sede di una guarnigione tra giovani teppisti e militari. Gli incidenti sono cominciati quando i giovani armati di bastoni di ferro, hanno tentato di irrompere in un campo di militari della guarnigione.

Essi chiedono un immediato e pronto intervento presso le autorità francesi per salvare la vita e la dignità umana dei prigionieri algerini, i quali chiedono solamente il rispetto delle promesse governative sulla loro qualifica di detenuti politici, e la fine delle torture e delle basto-

Perché cadono gli Atlas?

Il riarma della Germania Occidentale. Durante le visite alla centrale idroelettrica e alla sede dell'Accademia delle Scienze il vice presidente americano ha auspicato «pace ed amicizia» ed ha espresso il voto che le comunità americane che il popolo russo nutre nei confronti del popolo americano. Eisenhower ha anche accennato al fatto che Nixon è autorizzato a discutere una eventuale visita di Krusciov negli Stati Uniti, ma ha sottolineato che non può trasmettere un invito ufficiale. Richiesto di commentare le voci secondo le quali Krusciov attenderebbe questo invito, il Presidente ha detto che «di ciò si è parlato a più riprese e si parlerà ancora, indipendentemente dalla visita di Nixon».

UN ARTICOLO DEL MUSICISTA SERGIO LIBEROVICI DAL FESTIVAL

Immagini e incontri di Vienna

Attacco delle zanzare - Una selva di teste al campo italiano - Una voce nella notte, "compagno", è quella di un giovane negro - Un saluto dal musicista brasiliano Santoro - Sovietici e tedeschi, israeliani e arabi

L'articolo che pubblichiamo sul Festival di Vienna si è stato inviato dal musicista torinese Sergio Liberovic, autore di musiche per il Teatro Comunale di Torino. Il testo non condanna le rivoluzioni in molti casi, ma con parole di Antonio di Stradella sono state presentate al Festival del governo.

GIAMAICA I socialisti vincono le elezioni politiche

KINGSTON (Giamaica), 29. — Il Partito socialista popolare ha vinto le elezioni in Giamaica e sarà al potere per cinque anni. I socialisti hanno conquistato 20 seggi su una camera dei rappresentanti contro i sedici dei conservatori. Nella camera fa parte anche un indipendente.

GRAN BRETAGNA Pronto entro l'anno un aereo a pedali

LONDRA, 29. — La Royal Aircraft Corporation britannica pensa di un aereo a pedali che potrà volare con la forza muscolare di un pilota. Il progetto è stato presentato al ministero dell'Aeronautica. L'aereo sarà pronto entro l'anno.

LONG ISLAND La famosa spiaggia di New York e in questi giorni un vero carnevale

LONG ISLAND, 29. — La famosa spiaggia di New York e in questi giorni un vero carnevale. Il termometro, sulla costa orientale degli Stati Uniti, ha raggiunto i 29 gradi (Temperatura).

Il discorso di Krusciov a Dniepropetrovsk

(continuazione dalla 1. pagina)

«Noi non abbiamo bisogno di un altro tipo di rivoluzione, ma di un'altra rivoluzione, quella che si svolge nel campo della cultura e della scienza». Krusciov ha parlato di un'altra rivoluzione, quella che si svolge nel campo della cultura e della scienza. Ha parlato di un'altra rivoluzione, quella che si svolge nel campo della cultura e della scienza.

«Jumbo» al confine italiano

SUSA, 29. — L'elefante Jumbo, proseguendo dalla strada del Moncenisio dopo essere stato definitivamente abbandonato a vista di face vari giorni e dopo aver varcato il confine italiano, è stato visto nel paese del Moncenisio. Gli animali sono stati visti nel paese del Moncenisio.

Stretti in un abbraccio si uccidono due amanti

Si tratta di due giovani greci di Leonardion il cui matrimonio era impedito dai genitori. Stretti in un abbraccio, due giovani amanti si sono tolti la vita ieri a Leonardion, facendo scoppiare una bomba posta tra di loro.

Per tutto il campo, comunque, sopra una ammiraglia, c'era di calma, di serenità, di intesa e intimità.

Per tutto il campo, comunque, sopra una ammiraglia, c'era di calma, di serenità, di intesa e intimità. Gli amici del comitato italiano stanno cercando di sistemarsi in una casa che non è nella attesa di una casa. Gli amici del comitato italiano stanno cercando di sistemarsi in una casa che non è nella attesa di una casa.

Stretti in un abbraccio si uccidono due amanti

Si tratta di due giovani greci di Leonardion il cui matrimonio era impedito dai genitori. Stretti in un abbraccio, due giovani amanti si sono tolti la vita ieri a Leonardion, facendo scoppiare una bomba posta tra di loro.

Stretti in un abbraccio si uccidono due amanti

Si tratta di due giovani greci di Leonardion il cui matrimonio era impedito dai genitori. Stretti in un abbraccio, due giovani amanti si sono tolti la vita ieri a Leonardion, facendo scoppiare una bomba posta tra di loro.

Stretti in un abbraccio si uccidono due amanti

Si tratta di due giovani greci di Leonardion il cui matrimonio era impedito dai genitori. Stretti in un abbraccio, due giovani amanti si sono tolti la vita ieri a Leonardion, facendo scoppiare una bomba posta tra di loro.